

Centesimi 10
ABBONAMENTI
 Anno L. 25 Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana**, Via Manni 8, Udine.

INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Il disegno di legge per l'aumento delle tasse di successione e donazione discusso alla Camera

Il Gruppo Popolare per la tutela della piccola proprietà

Le elezioni amministrative

ROMA, 27. — **BLANCHI**, s.s. per le Pensioni di guerra, dichiara all'on. Bacchi Felice che il Governo ha riconosciuto l'opportunità di prendere in considerazione il caso di genitori dei caduti in guerra quando la pensione sia stata concessa alla moglie. A tale scopo sono già stati stanziati 4 milioni.

BACCHI non è soddisfatto.

BLANCHI all'on. Mancini osservando che la concessione della polizza di assicurazione venne estesa a tutti i combattenti, dice che dopo l'ammissione e le conseguenti smobilizzazioni la procedura per l'accertamento delle condizioni richieste procede con gravi difficoltà. Con decreto del giugno u. s. tale procedura venne semplificata, in ogni modo potrà ogni cura perchè la concessione delle polizze proceda solitamente.

MANCINI prende atto, ma non è soddisfatto. Costata che finora nessuno degli uffici funziona, come dovrebbe. Vorrebbe che fossero dichiarati nulli i contratti di vendita delle polizze.

BLANCHI s.s. per le Pensioni di Guerra assicura l'on. Mancini che quale presidente della Commissione che studia i modi di agevolare e sollecitare il rilascio delle polizze, terrà in massima i suggerimenti dell'interrogante.

I fatti di Viareggio
CORRADINI, s.s. di Stato, risponde all'on. Mancini a proposito dei fatti di Viareggio. Ricorda che essi ebbero origine da un conflitto sorto fra due squadre di giocatori di football, in seguito al quale dovette intervenire la forza pubblica, dall'atto impulsivo di uno dei carabinieri che fece fuoco e uccise uno dei giocatori.

Ne seguirono gravissimi disordini che resero necessario il passaggio dei poteri all'autorità militare. Il Prefetto di Lucca ed i Commissari di P. S. di Viareggio sono stati traslocati. Il carattere che fu la causa prima dei disordini è sotto procedimento per omicidio.

MANCINI riconosce esatta soltanto la parte della versione dei fatti data dal sottosegretario di Stato. Osserva che, dato il pericolo di disordini, l'autorità avrebbe dovuto vietare la partita di football, tanto più data la insufficienza della forza pubblica presente in Viareggio.

BLANCOLI, deputato di Viareggio, conferma quanto dice Mancini ed aggiunge che le notizie date di quei disordini furono di gran lunga esagerate e che i fatti avvennero per opera di alcuni pochi facinorosi estranei alla cittadina. Così anche la discussione sui fatti di Viareggio è liquidata.

BIGNAMI svolge una proposta di legge per l'istituzione di un Comitato scientifico tecnico d'incoraggiamento industriale presso il Ministero dell'Industria. Dimostra l'utilità dell'importanza dei compiti che questo Comitato sarebbe chiamato ad assolvere, specialmente come organo di informazioni e di incoraggiamento del Governo per tutto quanto si tratta. Ricorda quanto si è fatto nel più progressivo in questo senso ed osserva che questo nuovo ente corrisponderebbe alla tendenza moderna di fondere la scienza con la tecnica, di avvicinare i laboratori all'officina.

Comida che la Camera vorrà prendere in considerazione questa proposta di legge, la quale risponde ad una vera necessità per l'avvenire industriale del nostro Paese.

BLANCHI si riserva di proporre alcuni emendamenti alla proposta quando tanto esorta egli pure la Camera a prendere in considerazione.

CHIESI svolge una proposta di legge per il controllo degli enti privati e che tutti gli enti privati che intendono di esercitare il commercio bancario e del credito e dei depositi debbano consegnare l'autorizzazione del Ministero del Tesoro, sotto presidenza, ad un controllo governativo permanente.

Sull'aumento delle tasse di successione e di donazione
 Il pensiero socialista in proposito
 Viene posto in discussione il disegno di legge sull'aumento delle tasse di successione e di donazione.

FRONTINI, socialista, premette che i socialisti non negheranno il loro voto a questo disegno di legge che tende a

trascurabili, poiché dati i ritocchi importanti dalla Giunta del Bilancio, rimane ugualmente consolidato il gettito.

Afferma che la proposta si ispira altresì al principio della difesa del bene di famiglia che il gruppo popolare vorrebbe inalienabile.

Conclude mettendo in luce tutti i benefici e gli effetti dell'istituto della piccola proprietà, che merita di essere mantenuta e difesa.

Il Governo deve dare tutta la sua benevolenza al piccolo proprietario che è un lavoratore forte, operoso e intelligente, elemento precioso del progresso della Patria (vive approvazioni, congratulazioni).

Che se si deve riconoscere che il disegno di legge porta colle nuove aliquote una profonda incisione nei patrimoni ereditari, pure essendo stata essenzialmente rispettata la linea retta, la riforma non potrà portare una diminuzione delle fonti del reddito che sarebbe pericoloso e dannoso allo stesso Stato.

Crede che non solo per ragioni di principio, ma anche per non isterilire una delle fonti principali di tassazione, non possa accedersi al concetto propugnato dal gruppo socialista, della soppressione del diritto ereditario (interruzioni dell'estrema). Del resto, poiché la repubblica comunista russa ha abolito questo diritto, sarà bene di attendere prima di propugnare una tale riforma, prima di propugnare i risultati economici.

Constatato lo spirito profondamente riformatore di cui si mostra animata la Camera, sarebbe disposto in massima ad accettare anche qualunque delle riforme prospettate, ma nota che non è in sede di discussione di un progetto di indole fiscale che si possono e si debbono, senza avere tutti i necessari elementi, approvare proposte riformatrici di istituti giuridici di carattere fondamentale.

Conclude esprimendo il convincimento che il regime borghese saprà superare la situazione economica sociale creata dalla Camera e dalla guerra, poi che mostrando di sapere trasformare ed adottare i propri ordinamenti alle esigenze dei tempi, rivela una forza espansiva che non può non assicurargli un futuro divenire (vive approvazioni).

BONDI nota che in altri paesi si verifica la stessa tendenza e vorrebbe accolta nel disegno di legge il principio propugnato da Turati e da molti economisti, di colpire cioè con particolare sovrappiù la parte di patrimonio ereditario che a sua volta trae origine da precedenti erediti.

BREZZI presen ta un suo ordine del giorno diretto ad ottenere un maggior rispetto al diritto successorio nascente da disposizioni testamentarie a favore di estranei in confronto al terzo grado.

DONATI è favorevole al progetto legge, benché trovi alcune disposizioni troppo aspre che possono essere modificate.

Seguono alcuni altri deputati, quindi **Bertoni**, dopo alcune dilucidazioni, prega gli on. Merlin e gli altri proponenti a non insistere nei loro ordini del giorno e prega la Camera ad approvare il disegno di legge che deve arrecare all'erario il beneficio di oltre 100 milioni e che inoltre corrisponde ad altri fini sociali.

Sistemazione del Livenza e bonifiche nel Veneto
Elezioni amministrative
PEANO, ministro dei LL. PP. presenta un disegno di legge per l'autorizzazione della spesa di 65 milioni per la sistemazione generale del fiume Livenza nella provincia di Treviso, Udine e Venezia e di 60 milioni per le bonifiche nel Veneto.

MODIGLIANI domanda che la Camera fissi un termine alla Commissione che esamina il progetto legge dell'on. Matteotti sulle elezioni amministrative per la presentazione della relazione.

CASERTANO dice di aver presentato una relazione in proposito.

TOVINI osserva che la relazione presentata dall'on. Casertano riguarda solo la proroga delle elezioni e non i progetti dell'on. Matteotti, crede però, come membro della Commissione, che si possa fissare la seduta per discutere il progetto.

GIOLITTI osserva che in questo momento vi è un grandissimo numero di comuni amministrati da Commissari regi e prefettizi e che perciò crede opportuno che la legge alla quale accennò l'on. Tovini sia discussa in una delle prossime sedute.

Nota che pure i fautori della proporzionale devono ammettere che qu' sarebbe possibile solo nei grandi comuni. Potrebbero intanto indirsi le elezioni in tutti i comuni minori che in

massima parte non funzionano più.

Che se anche ora la Camera approvasse la proporzionale, il Senato non se ne potrebbe occupare che a Novembre.

TOVINI dichiara che il P. P. è favorevole alla proporzionale.

MODIGLIANI ritiene che allo stato presente di cose la legge Matteotti sia posta all'o. d. g. e nel caso negativo si fissi alla Commissione un termine per presentare la relazione sullo stesso progetto di legge.

(Ci viene a mancare la fine del resoconto Parlamentare causa un guasto imprevisto agli apparecchi telegrafici).

Consiglio dei Ministri

ROMA, 27. — Nell'odierna seduta il Consiglio dei ministri ha deliberato, tra l'altro, un disegno di legge per l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia gestiti dall'industria privata; idem per il personale addetto ai servizi pubblici di trasporto; abrogazione delle disposizioni riguardanti la vendita ed il trasporto di tabacchi nazionali; modificazione alla legge forestale; provvedimenti a favore del personale dei Banchi Lotto; articoli aggiuntivi al disegno di legge sui canoni dei contratti di locazione dei fondi rustici.

Grave conflitto a Fano

Durante una processione
Un morto e vari feriti
 MODENA, 27. — Una cerimonia religiosa svoltasi ieri fu turbata durante la processione da gruppi di socialisti, i quali stracciarono anche una bandiera tricolore che seguiva la processione. Er trincerati carabinieri ed i disturbatori dovettero ritirarsi; ma quando, terminata la processione, i carabinieri lasciarono la Chiesa per recarsi alla caserma, furono aggrediti da numerosi socialisti armati di rivoltelle e di bastoni. I carabinieri fecero fuoco alla loro volta. Il conflitto non durò che pochi minuti, sufficienti però perché vi fosse un morto e quattro feriti, tutti di Lizzano in Belvedere. Dei feriti due sono gravi. Sono pure feriti il maresciallo e cinque carabinieri, uno dei quali è assai grave. Sono stati operati circa venti arresti.

Adriano si è arresa

Le operazioni principali greche compiute
 ATENE, 27. — Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore greco dice che ieri la città di Adriano si è arresa e che le operazioni contro le forze principali di Tajar, cominciate il 21 luglio con lo sbarco di Rodosto, possono considerarsi come terminate. L'azione combinata dall'esercito di Tracia, della Maritima e della colonna di sbarco è riuscita completamente. Le due colonne si sono riunite al punto e nel giorno previsti dall'ordine di operazione.

Il capo della congiura di Sarajevo

fu fucilato nel 1917 a Salonicco
 VIENNA, 27. — Nell'occasione della nazimazione a Sarajevo degli uiciori dell'arciduca Francesco Ferdinando, certo Nemet Pasie, che prese parte all'attentato, ricorda che Radio Dimitrievic aveva organizzato interamente l'attentato di Sarajevo. Per la prima volta è fatto così il nome del cospiratore principale.

IN BREVE

Per la marcia motociclistica Roma Parigi, Anversa, organizzata dal Moto Club, Roma, hanno firmato oggi il foglio di partenza per la prima tappa Roma-Livorno, 16 concorrenti.

Lo sgombero di Radkersburg — secondo un comunicato da Graz della Commissione interalleata è cominciato ieri mattina.

Cinque annegati si deplorano ieri sulla spiaggia di Fiumicino, fra una comitiva di bagnanti che si era inoltrata troppo innanzi nell'acqua.

Assassinio sulla strada, fu trovato ieri certo Calabrese Agostino da Schio, uomo sulla cinquantina. L'assassinio si crede sia stato commesso a scopo di rapina.

Sedici detenuti fuggirono dal forte di S. Barbara a Pistoia, dove lavoravano, calandosi dalla muraglia di cinta. Alcuni di essi vennero catturati.

Invaghito della moglie di un amico, certa Maria Miracchi, il giovane Arturo Cassinelli da Milano entrava in casa di costei, la uccideva e quindi, rivolta l'arma contro se stesso, si suicidava.

Al Cantiere S. Marco di Trieste della Federazione degli Industriali venne proclamata la serrata a causa che gli operai violarono il concordato stipulato fra la Federazione stessa e la S. I. O. M. secondo il quale devono essere bandite dall'interno dello Stabilimento tutte le manifestazioni di carattere politico. Al varo dell'« Arsa » vollero fossero issate le bandiere del Soviet...

Battaglia a colpi di fucile si verificò l'altra notte a Milano attorno all'an-

I rapporti italo-germanici

non tarderanno a riallacciarsi
 BERLINO, 27. — Al Reichstag il ministro degli Affari Esteri von Simons parlando della conferenza di Spa e delle relazioni internazionali della Germania dichiara che i rapporti di questa coll'Italia miglioreranno prestissimo poichè la Germania e l'Italia hanno numerosi interessi comuni. Il ministro ricorda quindi che il conte Sforza lo ebbe ad informare lealmente a Spa che in caso di mancata firma degli accordi intervenuti, le truppe alleate sarebbero entrate nel bacino della Ruhr.

Rappresaglio inglesi contro l'arcivescovo di Melbourne

LONDRA, 27 (Camera dei Comuni). — Lloyd George ripete che l'Arcivescovo di Melbourne, in seguito alle sue dichiarazioni in favore della repubblica irlandese, non sarà autorizzato nelle isole britanniche.

Sui vari fronti polacchi

VARSAVIA, 27. — Un comunicato dello Stato Maggiore dice: Il nemico ha continuato ieri i suoi attacchi nei dintorni di Grodno. I nostri distaccamenti cedono terreno in lotte accanite. Il nemico ha occupato Nunzice all'ovest del fiume Zella. I nostri distaccamenti indietreggiano. Nella Polesia la situazione è immutata. Nella regione di Logiszyń la nostra fanteria ha attaccato il nemico nelle sue trincee. La nostra ritirata si è effettuata in buonissime condizioni a Razuwola sulla Sbrucz. L'attacco di ieri del nemico ha avuto come risultato l'occupazione di Nolo-czyk difesa da una settimana dalle nostre armi. Nel settore di Kuomient e Voloska la nostra fronte ha dovuto cedere sotto la forte pressione del nemico.

Dalla Provincia

CORNINO

Lunedì rosso. — (27). Ieri mattina verso le ore nove, una rossa bandiera, proveniente da Forgaria, attraversava il nostro ridente paese ed andava a prender posizione tra borgo Dante e Muris. Era circondata da una cinquantina tra giovani e vecchi, dritti e storti, tutti appartenenti alla Lega di resistenza socialista con sede in borgo Valle.

Messi in posizione di sparò, fecero una puntata contro una squadra di operai della locale Cooperativa anonima di lavoro che tranquillamente lavoravano sulla strada Cornino-Forgaria.

Da quel fuoco di fila di grida e specialmente di bestemmie si capiva qualche: « Fermate il lavoro... vogliamo la paga... abbasso i erumiri! ». Ma i pacifici lavoratori continuarono imperturbati a lavorare perchè il loro caposquadra si presentò al generale in capo col quale entrò in trattative con questa argomentazione:

« Voi cercate denaro, noi invece cerchiamo lavoro. Continuate pure verso la vostra meta, ma lasciate stare noi, come noi non ci curiamo di voi. E' bensì vero che noi da più d'un mese siamo senza paga, ma non però senza credito... ».

Il discorso fece breccia tanto che la lega di resistenza dovette cedere e tutti si squagliarono chi fra i frutteti e chi verso l'esterie, mentre la rossa bandiera, dopo un breve volo plané, faceva ritorno al suo punto di partenza.

Del buon senso quindi ce n'è ancora da queste parti e quel che più importa incomincia a trionfare.

CASSACCO

Beneficenza. — Rosalia ed Augusto Giordano per la morte del loro adorato figlio Gerio, offrono ai bimbi dell'Asilo L. 60, lo zio Foschiani Fioretto L. 20, la famiglia Giordano Gio. Battia L. 10, Don Luigi Noacco L. 5 — Signa Bortoluzzi L. 10, Leopoldo Castenetto L. 10.

All'Amico Augusto ed alla sua degna signora le più sentite condoglianze.

Tre giorni di prigione ! !

Sicuro sono un martire dell'idea anche io, ma dell'idea che ha trionfato. Li ricordo bene ancora quei tre giorni di prigione inflittimi dal Sergente Jodice del 2.º plotone, La Compagnia al 69.º Fanteria in Firenze perchè « pre- festava che il rancio era immangiabile ». Ora il ministro della Guerra on. Bonomi ha disposto perchè all'ordinaria Commissione del rancio che funziona presso ogni corpo, o riparto, partecipino anche i militari di truppa, acciocchè essi possano concorrere — quali interpreti del desiderio della maggioranza — al miglioramento e al perfezionamento del rancio, alla sua selezione e gradimento.

Sono stabiliti premi in denaro per i cuochieri più abili e diligenti ed è fatta cura che siano scelti locali adatti e decorosi per uso di refettorio delle truppe; infine saranno indette gare a premio tra i reparti che meglio dimostrino di saper dedicare con tangibile profitto e con senso pratico cure fruttuose alla composizione ed alla confezione del rancio.

Lo scopo sarebbe raggiunto, ma ci saranno poi dei fanti nella Commissione che arrischiavano come me la « galera » per dire la verità?

Grave conflitto a Fano

Durante una processione
Un morto e vari feriti
 MODENA, 27. — Una cerimonia religiosa svoltasi ieri fu turbata durante la processione da gruppi di socialisti, i quali stracciarono anche una bandiera tricolore che seguiva la processione. Er trincerati carabinieri ed i disturbatori dovettero ritirarsi; ma quando, terminata la processione, i carabinieri lasciarono la Chiesa per recarsi alla caserma, furono aggrediti da numerosi socialisti armati di rivoltelle e di bastoni. I carabinieri fecero fuoco alla loro volta. Il conflitto non durò che pochi minuti, sufficienti però perché vi fosse un morto e quattro feriti, tutti di Lizzano in Belvedere. Dei feriti due sono gravi. Sono pure feriti il maresciallo e cinque carabinieri, uno dei quali è assai grave. Sono stati operati circa venti arresti.

Adriano si è arresa

Le operazioni principali greche compiute
 ATENE, 27. — Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore greco dice che ieri la città di Adriano si è arresa e che le operazioni contro le forze principali di Tajar, cominciate il 21 luglio con lo sbarco di Rodosto, possono considerarsi come terminate. L'azione combinata dall'esercito di Tracia, della Maritima e della colonna di sbarco è riuscita completamente. Le due colonne si sono riunite al punto e nel giorno previsti dall'ordine di operazione.

Il capo della congiura di Sarajevo

fu fucilato nel 1917 a Salonicco
 VIENNA, 27. — Nell'occasione della nazimazione a Sarajevo degli uiciori dell'arciduca Francesco Ferdinando, certo Nemet Pasie, che prese parte all'attentato, ricorda che Radio Dimitrievic aveva organizzato interamente l'attentato di Sarajevo. Per la prima volta è fatto così il nome del cospiratore principale.

IN BREVE

Per la marcia motociclistica Roma Parigi, Anversa, organizzata dal Moto Club, Roma, hanno firmato oggi il foglio di partenza per la prima tappa Roma-Livorno, 16 concorrenti.

Lo sgombero di Radkersburg — secondo un comunicato da Graz della Commissione interalleata è cominciato ieri mattina.

Cinque annegati si deplorano ieri sulla spiaggia di Fiumicino, fra una comitiva di bagnanti che si era inoltrata troppo innanzi nell'acqua.

Assassinio sulla strada, fu trovato ieri certo Calabrese Agostino da Schio, uomo sulla cinquantina. L'assassinio si crede sia stato commesso a scopo di rapina.

Sedici detenuti fuggirono dal forte di S. Barbara a Pistoia, dove lavoravano, calandosi dalla muraglia di cinta. Alcuni di essi vennero catturati.

Invaghito della moglie di un amico, certa Maria Miracchi, il giovane Arturo Cassinelli da Milano entrava in casa di costei, la uccideva e quindi, rivolta l'arma contro se stesso, si suicidava.

Al Cantiere S. Marco di Trieste della Federazione degli Industriali venne proclamata la serrata a causa che gli operai violarono il concordato stipulato fra la Federazione stessa e la S. I. O. M. secondo il quale devono essere bandite dall'interno dello Stabilimento tutte le manifestazioni di carattere politico. Al varo dell'« Arsa » vollero fossero issate le bandiere del Soviet...

Battaglia a colpi di fucile si verificò l'altra notte a Milano attorno all'an-

Di qua e di là del Torre

Una vecchia e pia signora riunite le sue compagne così loro parlava:

«Carissime amiche, uniamoci tutte in un sol cuore, e raccolte alla sera per un Tridno di preghiera imploriamo devotamente dal Cielo la conversione di quei quattro travesti sacerdoti, affinché siano restituiti in grembo a santa madre Chiesa. Voi non lo saprete, ma sono qui per spiegarvelo: Sono anche essi la causa per cui nelle nostre pentole non nuotano più galline, capponi, polli, anitre, oche tacchini. E poi quei benedetti patiti colonici non ci permettono più le lunghe gite di piacere, le soste alle stazioni climatiche e balneari, la frequenza ai più rinomati teatri e caffè-chantant, e che finalmente ci tolgono anche il servizio di paggi e damigelle».

I quattro sacerdoti invece fanno voti che l'involutaria mortificazione delle «devote» signore giovi ai loro mariti affinché rivedendo i vecchi registri facciano come Zaacheo: «se ho frodato qualcuno, gli rendo il quadruplo».

Manifesti rebornati annunciarono l'incalcolabile spettacolo di Manzinello. Preceduto da un solenne tridno con litanie dei Santi e «Oremus» di S. Margherita V. M. titolare della Chiesa, si svolgeva il ballo. Il minuscolo paese ebbe la gloria di ospitare gli indimenticabili requisitori di maiali, colla differenza che se in passato col loro barbare «spizzotti» facevano scomparire que gli animali, oggi coi civili sonagli riparano il male moltiplicandolo a dismisura il numero. E la pace è firmata. La rissa di ballerine fu tale e i tacchi si animò e penetranti, che ad un certo punto si dichiarò sfondata e inservibile la piattaforma.

D'urgenza si radunò una dozzina di falegnami, che con quattro rabberciamenti impedirono il fallimento dei festaiuoli. Per l'illuminazione «lusingavano le stelle» — ed i fessi della città conobbero.

Ieri fu proprio la volta delle frazioni, che non potendo dormire per gli eccessivi colori, ballarono intensamente. Anche Carnaceo ebbe la sua piattaforma con ballerine di ogni stile.

LETTERE SACILESI

Dinanzi ad un pubblico di parecchie centinaia di soci ed aderenti del P. P. I. coll'intervento delle rappresentanze di Steven, Caneva, Vigonovo, Fratta, Carlo Liva del nostro «Friuli» ha tenuto domenica mattina nel «Salone Raffa» una brillante conferenza sul programma del P. P. I.

L'oratore con quella parola senza pretese ma d'una profonda efficacia, incisiva talvolta e commossa, analizzò e viscerò stupendamente il programma del partito: ne fece riflettere le grandi supreme finalità, l'interessamento visivo per tutti i problemi che assillano e frenano, come immane macigno, la società odierna ebbe delle magnifiche parole quando accennò tra la commozione e gli applausi dei presenti, alla santità, unità e grandezza della famiglia nostra, minata oggi da un nefasto ed enorme progetto di divorzio, che se penalizzato nella legislazione patria, precipiterebbe nel caos e nella rovina irreparabile questa torturantissima e disillusiva Italia nostra, che chiede invece un po' di giustizia maggiore all'estero, un po' di pace e di sicurezza all'interno, ed un po' di pane... migliore e più a buon mercato. La fine della conferenza salutata da cordialissimi applausi, lasciò una eccellente impressione in tutti gli intervenuti.

Ieri sera ci fu una seduta vivacissima di questo Circolo cattolico S. Liberale. Dopo qualche osservazione del Presidente sig. Modolo Riccardo, D. Italeo Bernardino presente invitò i giovani di prepararsi degnamente per la grandiosa dimostrazione-convegno di gioventù cattolica di tutto il Friuli ad Udine nel prossimo settembre: il consigliere Pesot parlò pure in tal senso. S'aprì poi la discussione sui migliori mezzi per la propaganda della stampa cattolica, che questione essenziale ormai nelle attuali circostanze, tra la nostra gioventù ed il popolo in genere: si raccolsero anche parecchi abbonamenti al «Friuli».

Il Presidente terminò con calorose raccomandazioni d'una opera più fattiva e solidale.

Dal Pordenonese

A VISINALE l'altra sera il propagandista infaticabile sig. Ricchi parlò sul piazzale davanti alla chiesa a buon numero di popolo attento sull'organizzazione cristiana.

A VALLE DI PORDENONE l'amico Ricchi ottenne un altro successo parlando sull'organizzazione. Parlò pure alle donne facendo loro comprendere con parole piane e sentite la necessità di essere e rimanere donne fortemente e francamente cristiane. A far meglio comprendere la necessità di questa vita cristiana fece un parallelo tra le donne delle grandi città dove manca troppo spesso la fede e quelle della campagna ove la fede non è morta. Il suo dire fu coronata da un'ovazione generale.

A PORCIA Ricchi tenne domenica, alle 9, una pubblica conferenza. Invi-

tiamo tutti gli amici di intervenire con le proprie famiglie ad ascoltare la parola franca del valoroso propagandista.

ARTEGNA

Adunanza dei popolari. — Gli amici nostri del partito popolare tennero ieri una riuscitissima adunanza nel Teatro Sociale. Parlò per primo Virginio Castellani il quale con frase viva e con un dire sentito ed efficace espose l'opera dei deputati popolari enumerando tutti i progetti di riforma economica sociale da essi presentati e caldamente sostenuti alla camera italiana.

Fra gli applausi stigmatizzò la condotta vergognosa dei socialisti ufficiali che insieme al liberalismo massonico per vie diverse vorrebbero gettare la nostra Italia nel caos e nell'anarchia bolscevica.

E' seguito dal giovane studente Tranero Domenico che senza vane reticenze espone le condizioni di vita di morte della patria nostra e esorta gli uditori a sostenere con ogni forza il P. Popolare il quale veramente mostra di conoscere la gravità dell'ora che attraverso siamo e con coscienza cristiana cerca di salvarci dall'obbrobrioso sovietismo rosso.

I duecento intervenuti applaudono il giovane oratore.

Si passa quindi alla discussione dei numerosi articoli posti all'ordine del giorno. L'amico Castellani da ampia e lucida spiegazione per ogni articolo e propone all'Assemblea la nomina di una Commissione provvisoria per lo studio delle erigende organizzazioni bianche e per la tutela degli interessi degli organizzati.

Infine fra l'entusiasmo della numerosa assemblea sceglie un'Inno alato al Cristianesimo vivificante e restauratore delle nazioni delle quali fu e sarà sempre l'ancora di salvezza, porge un pubblico ringraziamento alla gioventù cattolica arteniese che è sempre alla testa delle migliori istituzioni e che sa tendere in piazza a difendere gli organizzati nostri.

Dopo aver letto l'ordine del giorno votato all'unanimità dagli intervenuti sceglie la seduta che certo ha contribuito a dare maggior impulso ed attività alle organizzazioni bianche.

Ecco l'ordine del giorno approvato: «I popolari del Comune di Artegna riuniti in assemblea nel Teatro Sociale alle ore 11 del giorno 15 luglio 1920, udita la relazione sull'operato dei deputati popolari e presa visione delle proposte di costituzione di organizzazioni economiche sociali;

nel mentre plaudono al vivo interesse che il Gruppo Parlamentare del Partito Popolare ha mostrato per la resurrezione del suolo friulano, mandano un ringraziamento speciale all'on. Fantoni vero amico dei lavoratori della terra, e danno incarico alla nominata Commissione provvisoria per lo studio dei miglioramenti della classe proletaria, di tutelare con energia gli interessi dei lavoratori dei campi e di addivenire al più presto possibile alla costituzione delle organizzazioni economiche proposte».

OVARO

Gravissima disgrazia a Lenzone. — Giorni fa, dopo 24 ore di strazianti dolori socebbeva una giovane madre, Angela Soravito in De Caneva. La disgrazia fu causata da un camion militare che atterrò la tettoia del lavatoio della piccola frazione attanagliando la buona donna fra i legni e le pietre della vasca. La morta ha lasciato due figliuolini, la madre vecchia, la sorella quasi impotente ed il marito addoloratissimo. Il fatto impressionò vivamente la popolazione.

Scherzi di fulmine. — Giovedì sera a Mione durante un temporale un fulmine si scaricò sopra la casa di Antonio De Franceschi. Spezzate alcune tegole del coperto e scheggiato un legno si spostò per non colpire il capo-famiglia già coricato coi figli, e senza lasciare altro tracce del suo passaggio, discese gentilmente in cucina mettendo soltanto un po' di spavento ad altri figli ed alla madre.

Funebrì. — Sabato ebbe luogo ad Ovaro il funerale della giovane ventiduenne Maria Colman figlia del Fabriciere e Applicato Comunale Giacomo Colman. L'accompagnamento alla ultima dimora riuscì imponente.

Decanville. — Ieri (27) finalmente, il trenino Villa Santina-Comeglians ha incominciato il servizio nei passeggeri.

MADRISIO DI FAG.

Cooperativa di Consumo. — Da soli quattro mesi cominciò a funzionare nel nostro paese la Cooperativa di Consumo sorta a solo scopo di fronteggiare le esose speculazioni, e sembra corrispondere abbastanza bene allo scopo. I prezzi subito abbassarono notevolmente con

grande vantaggio economico degli acquirenti.

Pare che le cose vadano benino anche amministrativamente, e difatti dal bilancio eseguito mercoledì ed approvato dal consiglio sabato p. p., risulta un utile netto di L. 4106.22 (quattromila cento sei e cent. ventidue).

Vada una lode alla saggia ed intelligente opera del consiglio d'amministrazione e specialmente del suo presidente Sig. Di Fant Mariano che, all'opera tanto benefica sacrificando tempo ed interessi propri. Alla cooperativa auguriamo prosperità e pace.

CORDENONS

Sistemi violenti. — Al Makò succedono fatti che devono essere resi pubblici. Ci consta positivamente che operai vengono pressate, con tutti i sistemi, con tutti i mezzi ad iscriversi nella lega bolscevica. In pieno lavoro, le compagne bolsceviche con ogni sorta d'improperi e di minacce esigono un consenso che non viene. Allora entra in scena Toni Brusadin che si mette a urlare; giacché Toni Brusadin urla non parla. Ci sono delle donne e delle ragazze che piangono e piangono per queste prepotenze. Ma non capisci, Toni, che animali irragionevoli non siamo ancora come tu ci vorresti far diventare? Sappiano le ragazze, le donne, quelle che non vanno in chiesa soltanto a far le ipocrite e a graffiare i santi, che ci perdono quando si mettono al seguito d'un

UDINE

Adunanza del IV Congresso Forestale e I. del carbone bianco Udine 22 Agosto 1920

Lunedì u. s. alle ore 17 ebbe luogo l'adunanza generale dei membri del Comitato Generale del IV.º Congresso forestale italiano e I.º del Carbone bianco, residenti in Friuli.

Presiedeva S. E. il sen. di Prampero. Fungeva da Segretario il prof. Perale.

Il sen. di Prampero rivolte un saluto ai convenuti, ricorda come nel '14 a Napoli fosse stata acclamata Udine a sede del IV.º Congresso da tenersi nel '16, cinquantesimo anniversario della liberazione del Veneto. Il ritardo fu dovuto alla guerra.

Annuncia la venuta per l'inaugurazione dei ministri dell'Agricoltura e delle Terre Liberate e del Sottosegretario delle Belle Arti. Informa sul gran de appoggio accordato dai Comuni di Udine e Gorizia e dalle rispettive Amministrazioni Provinciali, del Commissario Civile di Trieste e dal Comandante le truppe della Venezia Giulia.

Il Vice-presidente del Comitato Ordinatore dott. Biasutti legge ed illustra il programma definitivo del Congresso che viene, dopo ampia discussione, approvato ad unanimità.

Tra i temi da svolgersi al Congresso, è di peculiare importanza quello riguardante la ricostruzione dei boschi danneggiati dalla guerra, tempo proposto da S. E. Raineri pochi giorni prima della sua nomina a Ministro.

Vennero pure approvate le proposte della Commissione per gli alloggi e i ricoveramenti esposte dal Presidente avv. Volpe.

In occasione del Congresso verranno offerte ai Congressisti parecchie pubblicazioni e ricordi.

Venne deliberato pure in merito alla targa ai Caduti offerta dai Selvicoltori e dagli elettrotecnici italiani (arch. prof. comm. Guido Cirilli di Roma), da inaugurarsi il 25 agosto in occasione della visita alle terre redente; essa verrà collocata alle foci del Timavo, in un luogo doppiamente storico.

Venne poi nominata la Commissione di finanza, composta dai Sigg. dott. Giuseppe Biasutti, avv. Ugo Camavito, ingegn. Giambattista Cantarutti, rag. Roberto Ciabatti, avv. Ugo Del Vecchio, rag. gr. uff. Elio Mompurgo, gr. uff. avv. Ugo Zilli.

Il Presidente, a nome degli intervenuti, espresse l'augurio che i nominati abbiano senz'altro ad accettare, dando prova di attaccamento alla loro città che, malgrado i dolori dell'invasione si appresta serenamente ad accogliere i fratelli d'ogni regione d'Italia.

Gruppo Universitario Cattolico Friulano

Lettera aperta ai Sigg. Reggente e Vice Reggente:

Il nostro Gruppo, che presso l'Università di Padova esplicò opera sì attiva e lodevole, ora, coi soci sparsi in tutto il Friuli, non esplica più quella attività e quel lavoro che giustamente vi dovrebbe compiere a termini dello Statuto.

Una relazione dell'opera svolta finora dai singoli soci nei loro paesi viene ritenuta necessaria.

La convocazione dell'Assemblea dei Soci nelle attuali condizioni morali, economiche e politiche della nostra Provincia è un dovere imprescindibile della Reggenza; come pure si impone uno studio profondo delle questioni che agitano gli studenti Universitari delle Terre Liberate.

E' deplorevole constatare il fatto che mentre nel gennaio è stata data con tanto entusiasmo la scalata all'Ufficio

Toni Brusadin. Sappiano che lui, Toni, come rappresentante genuino del bolscevismo massonico, vuol far diventare le donne come una merce da strapazzo, come un lurido cenico. — E' doloroso dir queste cose, operaie del Makò; ma è la cruda verità. La Russia insegna. L'onorevole Marangoni, deputato socialista, insegnò. Voi non capirete queste cose, è vero, operaie? Ma noi sfidando qualunque Toni, qualunque avvocato rosso, qualunque deputato socialista, vi diciamo: è così!!

Se vi hanno annottato per forza nella loro lega, non pagate un soldo a quella gente. Voi paghereste il prezzo del vostro tradimento. — C'è chi difende i vostri interessi, le vostre fatiche e, nello stesso tempo, la vostra integrità di donne. State unite al Sindacato: esso non vi tradirà.

TREPO GRANDE

Onore al merito. — Per informazione avuta da Roma il Ministro per le Terre Liberate ha già firmato un diploma di benemerenza per il cav. Innocente Molaro, Sindaco di questo Comune.

Ciò in riconoscimento dell'at'va operosità svolta dal Sindaco avv. Molaro durante l'intero periodo dell'invasione a beneficio di tutti i Comunisti.

Noi che abbiamo sempre apprezzato i grandi meriti e la rettitudine del cav. Molaro, quale persona e quale ottimo amministratore ci congratuliamo di tale benemerenza governativa con animo sincero e devoto.

di Reggenza, ora non se ne vogliono sopportare gli oneri.

E il Segretario che fa? Per un gruppo di Soci: A. Faleschini — N. Mantovani.

Godia senz'acqua

Il Cons. Comunale don Ostuzzi ha presentato alla Giunta una interrogazione sull'urgenza dei lavori per la presa dell'acquedotto di Godia, che attualmente è in assoluta siccità.

Beneficenza

Offerte pervenute alla locale Congregazione di Carità per onoranze funebri in morte di Visintini Giuseppe di Antonio: Cav. Silvio Rubazzer L. 5 — In morte di Dorotea Amedeo: Del Mastro Leone e famiglia L. 10 — In morte di Cusnani Antonio: Bassi Emilia ved. Vicario L. 5; Pauluzza avv. Pietro L. 5 — In morte di Ferrante Antonio: Pauluzza avv. Pietro L. 5 — In morte di Adella de Checco: Famiglia Coradazzi L. 5; Vittorio Pietro L. 5; Gemma Fenili L. 5 — In morte di Eufemia Taddeo: Gemma Fenili L. 5 — Nel Trigesimo della morte della diletta sua mamma, il Dott. Peratoner offre all'Asilo dell'Immacolata L. 25.

La Direzione riconoscente ringrazia offre suffragi per la cara Estinta.

Le tessere per l'Assicurazione invalidità e vecchiaia si possono acquistare dagli interessati presso tutti i Municipi della Provincia di Udine. Le tessere si rilasciano in bianco al prezzo di cinque centesimi l'una, compilate con le generalità del titolare al prezzo di dieci centesimi l'una.

Le tessere della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, sono a disposizione degli interessati presso il locale Ufficio di Polizia Municipale (Loggia di San Giovanni).

Cassa Operaia di S. Giorgio. — Domenica 25 alle ore 17 ebbe luogo nel Teatro della parrocchia di S. Giorgio l'assemblea generale dei soci della locale Cassa Operaia.

Il presidente avv. Miani dichiarava aperta la seduta disse brevi parole per incitare al risparmio ed alla puntualità dei versamenti poi fece leggere dal Cassiere Don Dugaro la situazione fino al 31 giugno.

Prese la parola il rev. Don Ostuzzi che pronunciò un elevatissimo discorso sulla necessità del risparmio e sulla situazione finanziaria d'Italia. Applausitissimo fu lo sgombrato finale sul divorzio e fu redatto un telegramma da spedire al presidente dei Ministri così concepito:

Ecc. Giolitti. — Roma. Assemblea Cassa Operaia S. Giorgio Udine, sdegnatamente protesta subdolo tentativo sanzione legale principio dissolutivo unità familiare contrarie spirito popolazioni di ben altre conquiste impazienti.

Miani Presidente.

Segui la distribuzione sorteggiata di 63 premi ed in fine la nomina delle cariche.

A vice-presidente fu riconfermato il rag. Elio Somera ed a Consiglieri furono nominati Roggia Giovanni e Baldas si Luigi.

Dopo di ciò l'assemblea si sciolse.

Importazioni ed esportazioni. — La Camera di Commercio comunica che le Dogane furono nuovamente autorizzate a consentire direttamente l'esportazione dei filati di cotone eucirini e la importazione dei tubetti, spole e rocchetti di carta e cartone per la filatura e tessitura.

La stessa Camera di Commercio comunica pure che le Dogane furono autorizzate a permettere direttamente,

sino a nuovo ordine, l'esportazione delle frutta fresche e dell'uva fresca.

Coltivazione obbligatoria di piante alimentari. — Ci viene comunicato il seguente decreto Prefettizio:

Per l'anno agrario 1920-21 per chiunque, a qualsiasi titolo, eserciti un'azienda agraria nella provincia di Udine, è resa obbligatoria la coltivazione di piante alimentari (cereali, legumi, tuberi commestibili) per una superficie non minore di quella che venne complessivamente coltivata con tali piante per l'anno agrario 1919-1920.

I contravventori saranno puniti alla ammenda di L. 50 a L. 100 per ciascun ettaro di terreno se coltivato in meno dell'anno agrario 1919-1920, ammenda applicata dall'Intendenza di Finanza di Udine.

A proposito del bando 18 - 11 - 1918. — La Signora Dircè Gremia, abitante in via Martignacco, 22, accusata di essere in possesso di mobili a lei non appartenenti, dichiara che si tratta di due testiere di lettera da lei regolarmente denunciate al Brigadiere dei RR. CC. e che essa aveva deciso di far recapitare spontaneamente al Deposito Recupero Mobili. Quindi la versione data da giorni cittadini, tra cui il nostro, assumerebbe un aspetto diverso.

Il Circolo Giovanile delle Grazie ha inviato al Presidente del Consiglio il seguente telegramma contro il progetto legge del divorzio:

«S. E. Giolitti — ROMA. Circolo Giovanile delle Grazie, Udine, fieramente protesta contro settario progetto legge divorzio, attentato santità famiglia e prosperità Patria. Smaniotto, Presidente».

Assemblea Unione Agenti ed Impiegati di Commercio di Udine. — Questa sera avrà luogo alle ore 21 nella sede sociale (via del Ginnasio, 16) l'assemblea generale per trattare:

1.º) continuazione della discussione sul memoriale per le categorie che ancora non furono concordate;
2.º) adesione alla Federazione Regionale Veneta dell'Impiego Privato;
3.º) nomina dei rappresentanti per la Commissione paritetica.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine - Stab. Tip. S. Paolino

Il 4 Agosto 1920

avrà luogo in Roma, l'estrazione della Grande Lotteria Italiana con premi per l'ammontare in contanti di L. 500.000, Mezzo Milione. Con una piccola spesa di Due Lire si può guadagnare oltre L. 300.000 ed altre somme sempre rilevanti. Riconfermiamo che la data suddetta del 4 Agosto 1920 è certa ed il pubblico può essere tranquillo.

Ancora pochissimi giorni di vendita degli ultimi biglietti che si trovano in vendita in tutto il Regno presso i Cambi Valute, Banche Lotto, Uffici Postali e dove è esposto l'apposito avviso.

Col prossimo Agosto verrà aperto in TREVISO il nuovo

Collegio-Convitto Vescovite PIO X

Esso accoglie per quest'anno solo alunni di IV. Elementare, del Ginnasio inferiore e delle Tecniche. L'Istituto, per lo spirito che l'informa e per l'organismo con cui si appresta a funzionare, offre le migliori garanzie per quei Genitori che vogliono assicurare ai loro figli una seria educazione civile, intellettuale, religiosa.

Chiedere Programma alla Direzione: Piazza Rinaldi - TREVISO.

ZOLFO

SOLFATO DI RAME

TRIFOGLIO incarnato

Rivolgersi alla

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

Solfato rame - Zolfi - Concimi Chimici

Sali fertilizzanti per l'agricoltura

ARTICOLI PER ENOLOGIA - TURACCIOLI

Generi per Tintoria - Industria - Boile Arti

Colori, Vernici, Smalti, Pennelli Colle, Prodotti Chimici.

Metalli - Alcool puro e denaturato - Tubi gomma - Gomma lavorata

Spugne - Grassi - Oli lubrificanti

Specialità medicinali ed industriali - Droghe ecc. - Saponi comuni e profumati - Profumati

Angelo Scaini - UDINE

Piazza Mercatobuovo

La Banca Popolare di Buia

in Liquidazione

Avvisa i Signori Azionisti che a data dal giorno 2 p. v. Agosto sarà pagabile presso l'Agencia della Banca del Friuli in Buia il primo acconto in ragione del 70 per cento verso presentazione dei titoli.

Buia, 27 luglio 1920.

I Liquidatori

Cooperativa di Consumo di Madrisio - Pezzalis - Battaglia

(Società Anonima).

Avviso di convocazione

Sono invitati tutti i Soci all'Assemblea Generale, il giorno 14 Agosto 1920 alle ore 21 pom. nella Sede Sociale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1.º - Bilancio del Lo quadrimestre.

2.º - Eventuali osservazioni.

In caso che per mancanza di soci si fosse deserta la seduta, l'Assemblea s'intende riconvocata per il giorno alla medesima ora.

Madrisio, 28 luglio 1920.

Il Presidente

Di Fant Mariano

Ditta LEOPOLDO MORODER

Scultore accademico

e fabbrica altari

LAVORATORIO

per arte religiosa

ST. ULDRICO

GARDENA

ALTO ADIGE

MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, di difetti e imperfezioni della vista, occhi e delle palpebre, di lacrimazioni, per i poveri Lunedì e Giovedì 13, 14.

UDINE - Via Felice Cavallotti 8

Sono arrivati 3 vagoni

TORCHI PER VINACCIE

PIGIATRICI

DIRASPATRICI

Vendita anche al dettaglio

Rivolgersi

Alessandro di Manzano

Via della Posta, num. 30

UDINE

ECONOMICI

CHE CASI in Città Villa o appartamento 14-15 locali uso Ufficio. Rivolgerti Viale Friuli N. 15 - Sezione S. Rocco - cata d'Artiglieria.